

## **Fondo solidarietà, Valutazione multidimensionale e presa in carico. Interrogazioni per il consiglio regionale**

Il Gruppo Solidarietà ha predisposto e inviato ai membri del Consiglio regionale delle Marche due proposte di interrogazione.

La **prima** riguarda il finanziamento del **fondo di solidarietà** per il 2017. Si tratta del fondo previsto, fin dal 2013 della regione Marche e mai finanziato che avrebbe dovuto sostenere gli oneri degli utenti chiamati a sostenere, dal 2015, quote alberghiere precedentemente assenti. La regione con la legge 35/2016 ne ha previsto il finanziamento per gli anni 2018 e 2019, ma non per il 2017. A seguito di proteste ha assunto solennemente l'impegno di finanziarlo anche nel 2017. A tutt'oggi non è stato fatto. Una promessa che precedentemente era stata assunta, ma poi disattesa anche per il 2016. L'interrogazione chiede dunque entro quale tempo verrà emanato l'atto di finanziamento per il 2017.

Per approfondimenti rimandiamo ai seguenti contributi:

- **Fondo solidarietà. A che punto siamo?**
- **[Marche. Legge stabilità 2017. Modificare articolo su fondo solidarietà](#)**
- **[Fondo solidarietà. La Regione non mantiene l'impegno, ma promette di istituirlo nel 2017 invece che nel 2018](#)**
- **[Richiesta finanziamento Fondo solidarietà. Mantenere l'impegno](#)**
- **[Marche. Servizi sociosanitari, quote sociali e fondo solidarietà. Le risposte della Regione](#)**
- **[Marche. Fondo Solidarietà. I sindaci non restino muti](#)**
- **[Marche. Fondo solidarietà regionale. Era solo uno scherzo!!](#)**

La **seconda** riguarda il funzionamento delle **Unità di valutazione multidisciplinari** nelle aree disabilità e anziani. La **valutazione multidimensionale** e la **presa in carico** già presente dalle norme regionali è una funzione prevista (e dunque da assicurare) dai livelli essenziali di assistenza (Dpcm 12.1.2017, art. 21). La realtà nella grandissima parte dei territori regionali è quella di un progressivo depauperamento e abbandono di queste équipe con conseguente spogliamento della funzione. In molte situazione tali nuclei, che hanno come riferimento territori amplissimi, sono ridotte a una/due unità e neanche sempre a tempo pieno. L'interrogazione chiede quale sia la dotazione di personale prevista per le équipe (figure professionali e dotazione oraria) e lo stato ad oggi (figure professionale e dotazione oraria) per ogni distretto sanitario. L'effetto dell'indebolimento di questa funzione ha come ricaduta un grave danno agli utenti che si vedono privati della valutazione multidimensionale (obbligatoria), condizione per la costruzione di adeguati percorsi di assistenza e cura. Per approfondire:

- **[Nuovi LEA. Il recepimento della regione Marche](#)**
- **[Disabilità. Unità multidisciplinari e valutazione multidimensionale](#)**
- **[Disabilità. Il collasso dei servizi distrettuali di valutazione e presa in carico](#)**
- **[L'assistenza sociosanitaria nei nuovi LEA](#)**

Daremo successivamente conto dell'assunzione delle proposte da parte dei Consiglieri e delle eventuali risposte.

**Gruppo Solidarietà**  
**[www.grusol.it](http://www.grusol.it)**

## INTERROGAZIONE SU FINANZIAMENTO FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2017

Settembre 2017  
Al Presidente di  
Consiglio Regionale  
S e d e

Oggetto: **Servizi sociosanitari. Finanziamento fondo solidarietà anno 2017.**

### Interrogazione

#### ***Premesso che***

- Con DGR 1195/2013 che definisce le quote di competenza sanitarie e sociali dei servizi sociosanitari è stata prevista l'istituzione di un fondo di solidarietà “

Al fine di sostenere l'eventuale possibile impatto finanziario aggiuntivo a carico dell'utente/Comune a seguito della applicazione della presente deliberazione si prevede la possibile sperimentazione, la cui quantificazione e i cui criteri di gestione verranno definiti con successivo atto, di un fondo di solidarietà riservato alle persone con disabilità finalizzato al sostegno alla compartecipazione a carico degli utenti/comune tenendo eventualmente conto del nuovo regolamento nazionale concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Impegno regionale che viene poi ribadito con nota formale a Enti gestori e Comuni a firma dei dirigenti dei Servizi Salute e Politiche sociali, il 28 ottobre 2014. Si comunica:

Al fine di sostenere l'eventuale possibile impatto finanziario aggiuntivo a carico dell'utente o del comune, in caso di cittadini incapienti, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno avviare la sperimentazione di un “fondo di solidarietà” rivolto in particolare alle persone con disabilità e con problemi di salute mentale finalizzato al sostegno alla compartecipazione tenendo conto del nuovo regolamento nazionale concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE.

- A seguito delle dgr 1011 e 1195/2013 e 1331/2014, con decorrenza gennaio 2015, per diverse centinaia persone con disabilità e con problemi di salute mentale, ricoverati presso servizi residenziali è scattata una compartecipazione al costo del servizio per quote di circa 1300 euro mese. Quote richieste anche a persone i cui redditi non superano gli 800 euro mese (pensione + indennità di accompagnamento)

#### ***considerato che***

- le rette a carico degli utenti sono scattate con decorrenza gennaio 2015;  
- il fondo non è stato finanziato né per il 2015 né per il 2016 nonostante che per quest'ultimo anno il presidente Ceriscioli ne avesse assicurato, nella conferenza stampa del 24 ottobre 2016 di presentazione del bilancio sociale, il finanziamento;  
- Con la legge regionale di stabilità 2017 (l.r. 35/2016) è stato previsto (articolo 10) il finanziamento del Fondo per una quota annua di 2 milioni di euro per gli anni 2018-2019;  
- A seguito delle proteste per il mancato finanziamento del Fondo nell'anno 2017 con comunicato stampa del 20 dicembre 2016 la giunta regionale affermava quanto segue: “La giunta regionale, ribadisce non solo la volontà, ma la decisione assunta di istituire il “fondo di solidarietà” impegnando per lo stesso, già dall'anno 2017 in sede di prima variazione di

*bilancio, la somma di 2 milioni di euro. Tale fondo sarà utilizzato, sulla base di una delibera che verrà assunta dalla giunta immediatamente dopo l'approvazione della variazione di bilancio 2017 e con criteri che saranno oggetto di confronto con i tavoli regionali appositamente istituiti, per coprire quella parte della retta di accesso alle strutture di accoglienza per persone con problemi di salute mentale, che spetterebbe pagare agli utenti in base ad una specifica e vincolante norma nazionale (DGR 1331/2014). La giunta regionale quindi viene incontro alle famiglie che ne hanno bisogno colmando, attraverso il Fondo, quella differenza di quota che in base alla legge nazionale dovrebbe essere versata dal cittadino. La differenza sarà rimborsata attraverso i Comuni".*

- Ad oggi alcun impegno è stato assunto e nessun finanziamento è stato previsto nella legge regionale di Variazione di Bilancio (n. 24/2017)

***interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere***

- entro quanto tempo verrà approvato l'atto che finanzia il Fondo anche per l'anno 2017

**INTERROGAZIONE SU FUNZIONAMENTO DOTAZIONE ORGANICA UNITA' DI VALUTAZIONE  
MULTIDISCIPLINARE AREE DISABILITA' E ANZIANI**

Settembre 2017  
Al Presidente di  
Consiglio Regionale  
S e d e

Oggetto: **Valutazione multidisciplinare e presa in carico. Dotazione organica servizi distrettuali area disabilità e anziani non autosufficienti**

**Interrogazione**

***Premesso che***

-Il Dpcm 12.1.2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza prevede (Capo IV, Assistenza socio-sanitaria, art. 21) la garanzia e l'assicurazione - da parte del Servizio sanitario - della funzione di valutazione e presa in carico;  
- La vigente normativa regionale (da ultimo dgr 111/2015, "Piano socio-sanitario 2011-14, Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e sociali"), prevede la garanzia di tale funzione;

***considerato che***

- a livello distrettuale si riscontrano forti carenze di personale sia nelle Unità multidisciplinari per l'età evolutiva e adulta nell'area disabilità, che nelle Unità valutazione integrate nell'area anziani;

- tale condizione mette a rischio l'assicurazione di una effettiva valutazione multidisciplinare e presa in carico, funzione che rappresenta un livello essenziale di assistenza sociosanitaria e che conseguentemente deve essere garantito;

***interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere***

- la dotazione organica prevista (figure professionali e dotazione oraria) per le Unità multidisciplinari disabili (età evolutiva e adulta) e anziani;
- l'attuale dotazione di personale, per ogni distretto sanitario, delle suddette unità di valutazione specificando per le singole aree, figure professionali e dotazione oraria.